

AII.G7 OPERAZIONE DI GESTIONE D9d-RIDUZIONE CROMATI RELAZIONE TECNICA

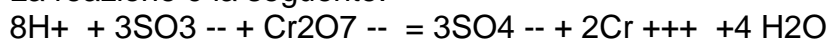
Motivazioni per le quali si chiede l'approvazione:

Le operazioni D9-d riduzione cromati, vengono effettuate per raggiungere l'obiettivo di rendere più sicuro lo smaltimento dei rifiuti trattati.

Le operazioni di riduzioni cromati modificano infatti la pericolosità delle sostanze contenute nei rifiuti e il cromo esavalente ad elevate caratteristiche di pericolo (H6 - H7 - H13 - H14) viene ridotto a cromo trivalente (nessuna caratteristica di pericolo) per l'azione di ioni solfito, in ambiente acido.

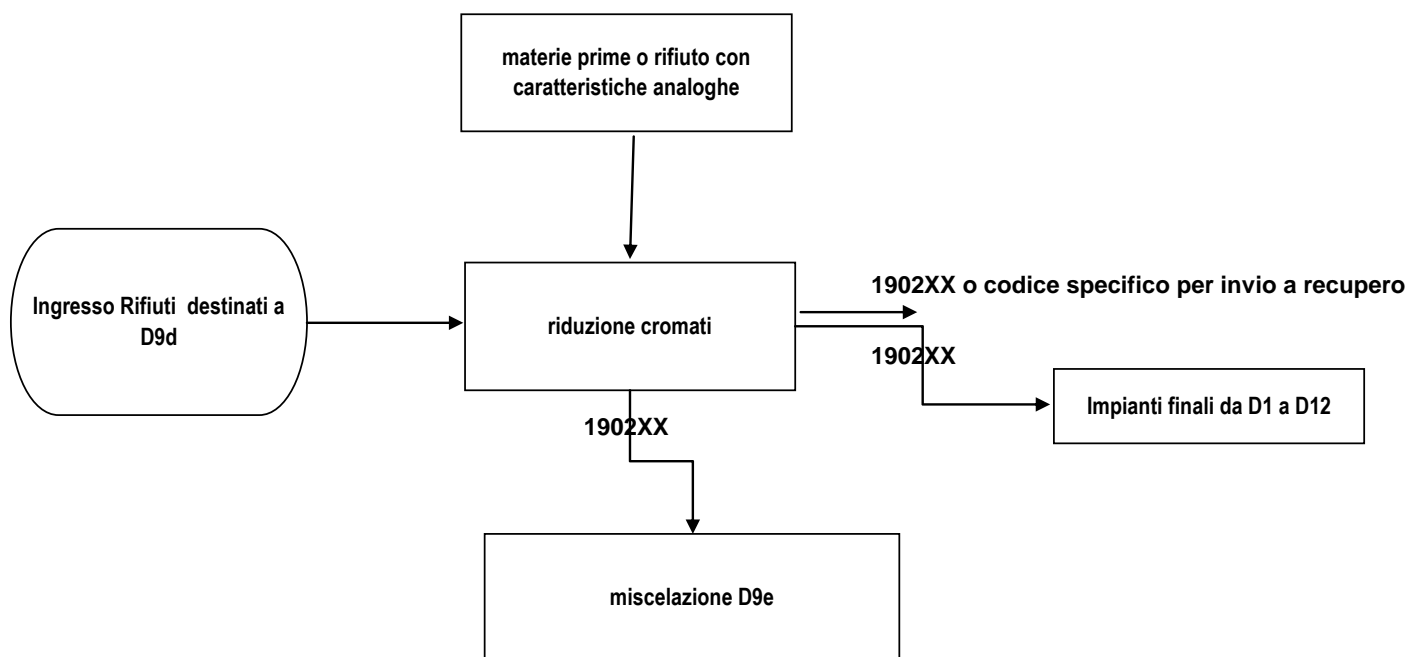
Gli ioni solfito possono essere forniti anche da rifiuti ed in tal caso vengono eliminate anche le caratteristiche di pericolosità di tali rifiuti contenenti solfiti (H4 - H8).

La reazione è la seguente:



Si ha cioè la formazione di una miscela contenente cromo trivalente sotto forma di sale. Dove possibile questa reazione viene realizzata mediante rifiuti contenenti solfiti (ad esempio fissaggio fotografico deargentato).

Riportiamo uno schema di flusso **non esaustivo** dei possibili passaggi in D9d-Riduzione cromati



I **codici in ingresso** per i quali si richiede autorizzazione sono i seguenti

040104	liquido di concia contenente cromo
040106	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
040108	cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
040199	rifiuti non specificati altrimenti

040219*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
040220	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19
040299	rifiuti non specificati altrimenti
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti
060502*	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
090104*	soluzioni fissative
100213*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
100808*	scorie salate della produzione primaria e secondaria
100817*	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
100913*	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose
100915*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose
100999	rifiuti non specificati altrimenti
101013*	leganti per rifiuti contenenti sostanze pericolose
101015*	scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose
110109*	fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose
110111*	soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose
110113*	rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose
110115*	eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose
110198*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
120114*	fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose
120116*	materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose
160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08
160902*	cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio
161001*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
190113*	ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose
190204*	miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
190205*	fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
190211*	altri rifiuti contenenti sostanze pericolose
190304*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati
190306*	rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
191303*	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
191305*	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
191307*	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose

Descrizione dei locali e delle aree in cui si intende procedere alla operazione di gestione D9d, delle attrezzature e dei macchinari utilizzati :

Come evidenziato da planimetria allegata le aree interessate al trattamento D9d dei rifiuti solidi e liquidi sono le seguenti:

Area 8	A = 143 mq	peric. X non peric. X	
Caratteristiche dell'area: 8			
<p>Essa permette la lavorazione e movimentazione di materiali e rifiuti all'interno Dispone di un'apertura frontale su tutta la lunghezza che permette l'accesso e la movimentazione di materiali e contenitori con l'impiego di carrello elevatore;</p> <p>Attrezzature: IBC Macchine operatrici: Muletti ed Escavatore Emissioni: Le emissioni sono convogliate al punto di emissione E3, collegato ad un filtro a tessuto, un carbone attivo e due scrubber</p>			
Area 14	V = 70 mc	peric. X non peric. X.	
Caratteristiche dell'area: 14			
<p>In tale area oltre al recupero dei liquidi ed alla preparazione dei rifiuti da inviare al recupero, si possono effettuare anche reazioni di neutralizzazione e precipitazione da effettuare direttamente negli appositi IBC tronco conici che favoriscono la successiva decantazione. Essa permette la lavorazione e movimentazione di materiali e rifiuti all'interno di un ambiente. Non vengono prodotte emissioni e sarà presente un sistema di contenimento ulteriore per eventuali sversamenti costituito dalle pendenze finalizzate alla raccolta degli stessi..</p> <p>Dispone di un'apertura frontale su tutta la lunghezza che permette l'accesso e la movimentazione di materiali e contenitori con l'impiego di carrello elevatore; essa è dotata di paramento chiudibile a scorrimento in pvc autoestinguente.</p> <p>Attrezzature: IBC vari. Macchine operatrici: Muletti ed Escavatore Emissioni: : Al momento non sono previste emissioni. In caso si rendesse necessario verrà effettuata comunicazione come previsto dalla normativa vigente.</p>			

I rifiuti prodotti dalla riduzione cromati, con A. Fagioli come produttore finale del rifiuto nel rispetto della normativa vigente, avranno i seguenti codici **CER in uscita:**

190204*	Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso
190203	Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi

Possono inoltre generarsi, in quota parte (sovvallo), fusti, cisternette, bancali etc. e che avranno i seguenti codici:

150101	Imballaggi in carta
150102	imballaggi in plastica
150103	imballaggi in legno
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
170203	Plastica
170405	Ferro

Finalità dell'operazione

Le operazioni di riduzione cromati diminuiscono la pericolosità dei rifiuti, la conferibilità aumenta diminuendo i tempi di stoccaggio, si riducono i rischi relativi al trasporto

Le operazioni di trattamento sopra descritte interesseranno le seguenti matrici ambientali:

Impatto idrico

non ci sono interferenze con la matrice emissioni idriche, tutti gli eventuali liquidi utilizzati o prodotti saranno contenuti all'interno del sistema di trattamento

Impatto acustico

non sarà presente nessun tipo di impatto acustico in quanto la lavorazione si svolge in ambiente chiuso.

Impatto aria

le lavorazioni verranno effettuate solo in zone aspirate tramite cappe e linee localizzate pertanto le eventuali emissioni saranno abbattute attraverso impianti di abbattimento specifici.

Indicare gli strumenti impiegati per la protezione degli addetti alle operazioni di manipolazione, trasporto e stoccaggio dei rifiuti sottoposti all'operazione di gestione:

Tutti gli operatori saranno addestrati e formati in maniera continua su tutte le problematiche inerenti la gestione dei rifiuti e durante le fasi di lavorazione ove non sia possibile eliminare il pericolo attraverso sistemi di protezione collettiva vengono dotati di idonei DPI.

Quantità max. giornaliera dell'operazione di gestione:

Potenzialità impiantistica riduzioni cromati 20 t/g utilizzando solo parte delle attrezzature come da specifico allegato

Quantità max. annuale dell'operazione di gestione:

Potenzialità impiantistica riduzioni cromati 6.000 t/a utilizzando solo parte delle attrezzature come da specifico allegato